



Ambasciata d'Italia
Riad

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AUSILIARIE AL RILASCIO DI VISTI D'INGRESSO

Avviso di modifica del bando di gara

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1806 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo;

VISTO il Regolamento (CE) 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, così come modificato dal reg. (UE) 2019/1155 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto, n. 101, per adeguare la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA, per i motivi sopra indicati, la necessità di affidare in concessione taluni servizi ausiliari all'attività di rilascio dei visti di ingresso in Italia.

RAVVISATA l'esigenza di procedere ad un unico contratto per l'intero Paese al fine di garantire uniformità di trattazione delle domande, maggiore facilità di coordinamento del servizio per l'intera rete nel Regno dell'Arabia Saudita e migliori condizioni di erogazione del servizio stesso nei confronti dell'utenza, grazie alle economie di scala;

RITENUTO che il contratto di concessione sarà disciplinato, salvo dove diversamente disposto, dalla legge italiana e sottoposto alle clausole di immunità previste dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari;

CONSIDERATO che le sedi consolari italiane nel Regno dell'Arabia Saudita hanno trattato nel quinquennio precedente una media annuale di 24.916 domande di visto;

RITENUTO necessario stipulare una concessione, di durata quinquennale, al fine di ridurre i tempi delle fasi preliminari alla concessione dei visti, di razionalizzare i flussi degli utenti agli sportelli dell'Ufficio Visti e di ottimizzare l'impiego degli Addetti all'Ufficio Visti che possono disporre di maggior tempo per l'istruttoria delle domande di visto;

CONSIDERATE le modifiche al quadro normativo di riferimento e, in particolare, l'art. 105 del D.lgs.50/2016 così come modificato dall'art. 49, commi 1, lett. a e 2 lett. a del D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108/2021.

CONSIDERATA la determina n. 3/2023 di questa Ambasciata e i documenti di gara pubblicati sul sito web il 16 febbraio 2023;

CONSIDERATO che la stazione appaltante intende garantire il principio di massima pubblicità della gara per l'esternalizzazione di servizi relativi allo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio di visti di ingresso in Italia;

CONSIDERATA l'esigenza di disporre un emendamento all'Articolo IV.2.1 del bando di gara a causa di un errore materiale che ha determinato una discordanza tra il bando di gara e il disciplinare;

CONSIDERATO che, trattandosi di mero errore materiale, non sussistono i presupposti per posticipare i tempi della procedura di gara;

CONSIDERATO che alla data di pubblicazione del presente avviso non si ravvisa l'esigenza di apportare emendamenti alle norme di partecipazione (disciplinare), che continua a far fede e a cui si rimanda;

Si modifica e sostituisce l'Articolo IV.2.1 *Criterio di aggiudicazione* del bando di gara così come di seguito:

La sede procede all'aggiudicazione della concessione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo totalizzabile da ogni singolo operatore economico è 100.

Di questi, fino a 6 punti verranno assegnati in base all'offerta economica.

Per l'offerta tecnica verranno invece assegnati fino a 94 punti sulla base dei seguenti criteri:

- a) fino a 38 per le infrastrutture;
- b) fino a 21 punti per l'organizzazione del servizio di esternalizzazione;
- c) fino a 26 punti per i servizi aggiuntivi per tutte le domande presentate;
- d) fino a 6 punti per il personale addetto;
- e) fino a 3 punti per la precedente esperienza in materia di fornitura di servizi ausiliari al rilascio di visti.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi sono maggiormente specificati all'art. 8 delle norme di partecipazione (disciplinare).

La sede applicherà una decurtazione di 5 punti laddove il numero di pagine presentato dall'operatore economico per l'offerta tecnica sarà superiore a 100.

Il prezzo offerto dal concorrente nell'offerta economica deve essere espresso in Euro e deve includere eventuali imposte locali (esclusa IVA).

Riad, 22 febbraio 2023

L'Ambasciatore

Roberto Cantone

